



Giovanni Bellini, *Vergine e due sante* (*Le tre età di Maria?*), 1490 ca.. Venezia, Gallerie dell'Accademia.

“Le tre età di Maria: appunti per una proposta di lettura della *Vergine e due sante* di Bellini alle Gallerie dell'Accademia di Venezia”.

di Claudia Terribile

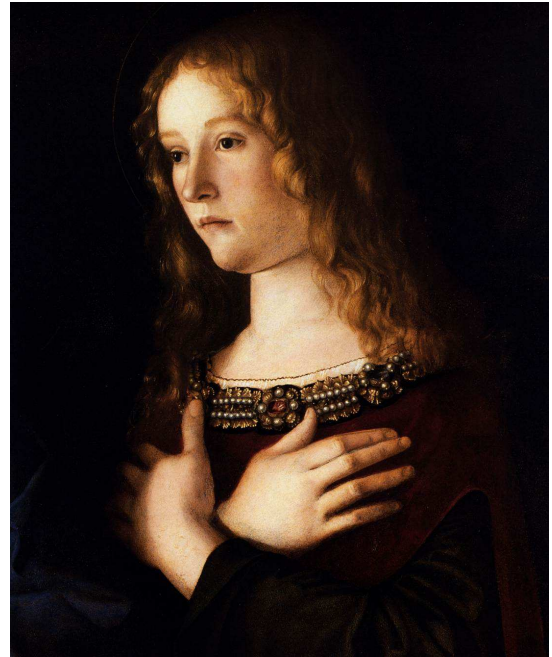
Riducendo al minimo le coordinate iconografiche necessarie all'identificazione delle sante accanto alla Vergine, Bellini concepisce un'immagine affascinante quanto ambigua, che, nella sua apparente semplicità, si presta a molteplici e complessi livelli di lettura.

Minimi i dettagli che consentono l'identificazione delle due figure femminili: se i capelli sciolti di quella di destra lasciano pensare a una Maddalena (sebbene sia difficile che indossi abiti tempestati di gemme), la corona di perle intrecciata nei capelli è spesso propria di santa Caterina. Mancano però gli attributi essenziali e inequivocamente qualificanti, vale a dire il vaso di unguenti per Maddalena e la ruota dentata per Caterina. Quest'assenza, unita invece all'eloquenza dei gesti e all'incredibile somiglianza delle tre donne, suggerisce che il pittore abbia voluto innestare sulla tradizionale tipologia della Madonna e santi un riferimento al tema delle tre età, declinandole singolarmente al femminile attraverso l'esemplare figura di Maria, unica a poter incarnare in sé anche il palese riferimento alle tre virtù teologali insito nell'immagine.

Le mani incrociate sul petto della figura di destra assomigliano questa donna giovane e dallo sguardo intimamente assorto a una Vergine annunciata (oltretutto alla personificazione della speranza).



Beato Angelico, *Annunciazione*, part.
Firenze, Museo di San Marco

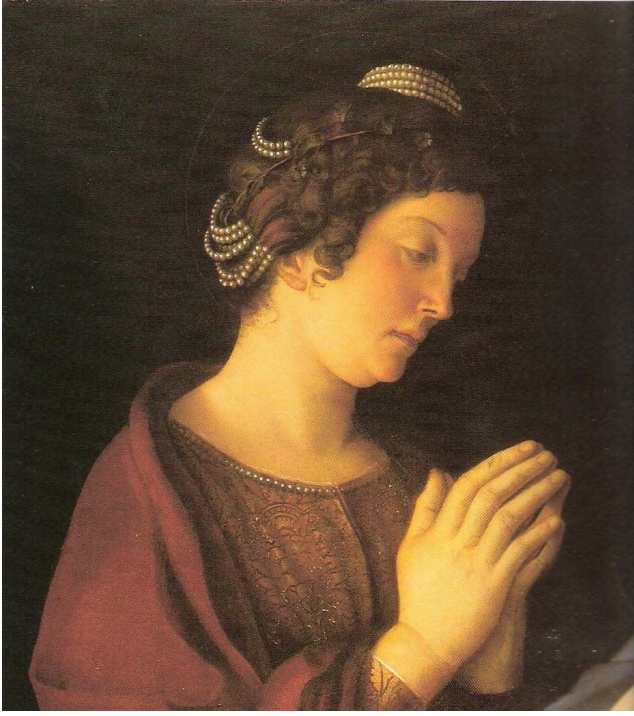


Giovanni Bellini, *Madonna e due sante*, particolare.
Venezia, Gallerie dell'Accademia

Se vista in quest'ottica, la figura di Maria al centro potrebbe rappresentare allora il compimento di questo annuncio accolto con ancillare umiltà e anche una perfetta allegoria della *caritas*, tradizionalmente rappresentata come una donna che tiene in grembo uno o più bambini (si veda la predella della *Deposizione* Borghese di Raffaello come riscontro):



Infine, dopo *spes* e *caritas*, la *fides*, a mani giunte in preghiera, ma anche il termine del percorso terreno di Maria, la *mater dolorosa*, in compianto sul corpo di suo figlio come nelle tante immagini della Madonna con bambino, come ad esempio nella *Madonna Davis* dello stesso Bellini, in cui vediamo un Cristo bambino già depresso su una lastra di marmo e su un cuscino funerario, adorato da una madre mesta e presciente del suo futuro.



Giovanni Bellini, *Madonna e due sante*, particolare.
Venezia, Gallerie dell' Accademia



G. Bellini, *Madonna Davis*.
New York, Metropolitan Museum.